



# Comune di Nocera Superiore

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 418**

dell'11 novembre 2022

**OGGETTO: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025.**

L'anno duemilaventidue questo giorno undici del mese di novembre alle ore 12:45 col prosieguo, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il dott. Massimiliano Citarella, nella sua qualità di Vicesindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

			Presente	Assente
Cuofano	Giovanni Maria	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avella	Veronica	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Citarella	Massimiliano	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riso	Maria Stefania Maddalena	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Senatore	Giuseppe	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale d.ssa **Lucia Celotto**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione a firma del Sindaco, con delega al personale, dott. avv. Giovanni Maria Cuofano, relativa alla modifica del Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023 - 2025;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 29 gennaio 2015 con la quale è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 7 aprile 2022, con la quale è stata effettuata, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale dipendente di questo Ente;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 dell'11 gennaio 2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024";

Visto il D.L. n. 90/2014 convertito in legge 144/2014;

Riscontrato che l'organo di Revisione, in data 08/11/2022, ha reso la certificazione sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale, a fronte del programma triennale di fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile in ordine al presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con i voti unanimi dei presenti, espressi nei modi e termini di legge;

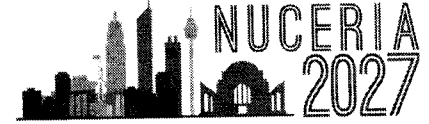
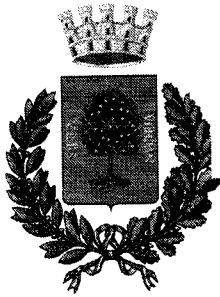
### DELIBERA

- 01) Approvare la proposta di deliberazione in esame che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 02) Di prendere atto del parere del collegio dei revisori dei conti espresso con verbale n. 117 del 08/11/2022 ed assunto agli atti di questo Ente in data 09/11/2022, prot. n. 30702.
- 03) Riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale in relazione all'intervento di eventuali modifiche legislative, alle ulteriori cessazioni di personale o a nuove scelte circa le modalità organizzative di gestione dei servizi, previa verifica della capacità assunzionale e della disponibilità di spesa prevista in bilancio.
- 04) Dare atto che, per le ragioni esposte, l'attuale struttura di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussistono i vincoli di cui all'art. 33, commi 4 e seguenti, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- 05) Trasmettere copia della presente al Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di loro competenza, alle OO. SS. Provinciali e ai componenti della R.S.U. aziendale, dando atto sin d'ora che, in assenza di iniziative assunte dalle parti sociali, nei termini previsti dalla contrattazione collettiva nazionale, il presente provvedimento si intenderà definitivamente approvato.

Successivamente, con separata votazione unanime

**DELIBERA**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267



**OGGETTO: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Alla Giunta Comunale  
**SEDE**

**Premesso che:**

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale; gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone che: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo*

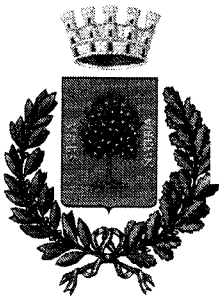


*dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*

- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

- l'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4 del d.lgs. 75/2017, prevede, al fine di cui sopra, l'adozione di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale, e cita testualmente: *“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60. 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute. 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni. 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della Funzione Pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni. 6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3.”;*

- l'art. 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. si applica a

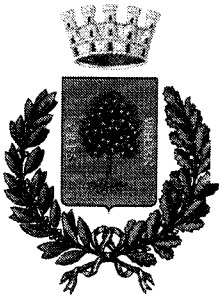


decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

- con Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

**Visto** l'art. 33, comma 2 del cosiddetto *“Decreto Crescita”*, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato: *“2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle ‘unioni dei comuni’ ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)”*;

**Visto** il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia



demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

**Considerato** che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

**Visto** l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

**Rilevata** la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

**Preso atto che:**

- l'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:
  - a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
  - b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

**Vista** la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

**Visto** il comma 3-septies dell'art. 57 del decreto-legge n. 104 del 2020, inserito dalla legge di conversione n. 126 del 2020, il quale dispone che *“a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del*



*valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente".*

**Rilevato che** l'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'anno 2021, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 06/05/2022;

**Visto** il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2018/2019/2020, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con nota del 9 maggio 2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 12032 :

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio	2019	2020	2021
Dati da consuntivi approvati	15.571.307,94	16.006.163,55	15.033.430,60
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2020	1.788.369,80		
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	13.748.597,56		

**Visto** l'allegato prospetto (**Allegato n.1**) delle spese di personale, calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale;

**Verificato** che, per questo Ente, il rapporto calcolato è il seguente:

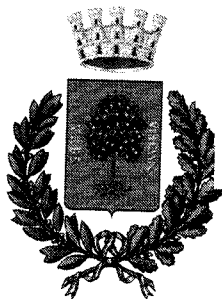
$$\text{Spese di personale 2021: €. 4.769.607,24} \\ \hline = 34,69\%$$

Media entrate netto FCDE: €. 13.748.597,56

Visto l'art. 3 del DM 17 marzo 2020 il quale prevede che, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- comuni con meno di 1.000 abitanti
- comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- comuni da 3.000 a 4.999 abitanti





- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Che questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera f), avendo n. 24.145 abitanti al 31.12.2021;

**Visti** gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, che individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024;
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	23,00%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	23,00%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	20,00%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	19,00%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	17,00%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	9,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	7,00%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	3,00%	32,80%
i	1500000>	25,30%	1,50%	29,30%

**Atteso** che, sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

**FASCIA 1. Comuni virtuosi**

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

**FASCIA 2. Fascia intermedia.**

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e



dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

**Considerato** che questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera f) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 34,69%, si colloca nella seguente fascia:

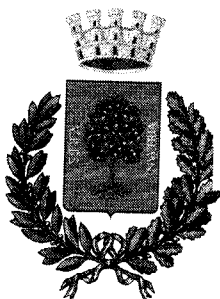
FASCIA 3 - RIENTRO OBBLIGATORIO, in quanto il suddetto rapporto è superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 e, che, pertanto, il Comune dovrà adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Permane la possibilità di applicazione della capacità assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014, pari al 100% della spesa dei cessati, stante tuttavia l'obiettivo di riduzione del rapporto da raggiungere entro l'anno 2025.

**Visto** l'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019 n. 56, così come modificato dall'articolo 14 ter decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, compresi gli Enti Locali, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

**Tenuto conto** che le cessazioni intervenute nelle annualità precedenti e quelle programmate nel corso della presente annualità, se non integrate con altro personale, non consentiranno di garantire la funzionalità e l'efficacia dell'azione amministrativa del Comune;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere alla definizione del Piano del fabbisogno del personale per il periodo 2023/2025, tenendo conto delle sopravvenute evoluzioni normative, nonché delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici;

**Ritenuto** necessario, pertanto, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;



**Accertato** che, attualmente, risultano in servizio n. 116 dipendenti comunali e che dalla dotazione emergono n. 9 posti vacanti, derivanti dall'approvazione del piano del fabbisogno di personale triennio 2022/2024 così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 225 del 26 maggio 2022, unitamente alle unità di personale per le quali è previsto il reclutamento con il presente atto, per cui la dotazione organica risulta essere la seguente:

CAT.	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI AL 01.11.2022
D	30	25
C	44	41
B3	5	5
B1	14	13
A	32	32
<b>TOTALE</b>	<b>125</b>	<b>116</b>

**Ricordato** che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 4.908.214,69, come risulta da seguente prospetto:

<b>Spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art.1 comma 557 della l. 296/2006</b>			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 5.068.608,00	€ 4.835.552,08	€ 4.820.484,00	€ 4.908.214,69

**Preso atto**, pertanto, che, in ossequio all'art. 6 del d.lgs. 165/2001 e alle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con decreto dell'08/05/2018, la spesa potenziale massima, costituita dalla spesa media del triennio 2011-2012-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, in precedenza citato, è pari a € 4.908.214,69;

**Considerato** che, ai fini del rispetto della capacità assunzionale prevista dall'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, sono state escluse dal calcolo delle spese del personale, quelle finanziate integralmente, a decorrere dall'anno 2021, da risorse provenienti da altri soggetti pubblici secondo quanto previsto dal comma 3-septies dell'art. 57 del decreto-legge n. 104 del 2020, inserito dalla legge di conversione n. 126 del 2020, come si evince **dall'allegato n. 7** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



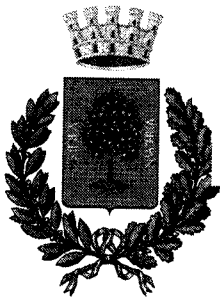
**Evidenziato** che nel corso dell'anno 2023 interverranno n. 7 cessazioni come di seguito elencate:

<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>data cessazione</b>	<b>Motivo cessazione</b>
B1	Applicato computerista	01/02/2023	Limiti di età
D	Istruttore Direttivo Amministrativo	01/05/2023	Limiti di servizio
C	Istruttore Amministrativo	01/07/2023	Limiti di età
A	Operatore polifunzionale	01/09/2023	Limiti di età
A	Operatore polifunzionale	01/10/2023	Limiti di età
C	Istruttore Amministrativo	01/12/2023	Limiti di età
C	Istruttore Amministrativo	01/12/2023	Limiti di età

**Rilevato** che a seguito delle predette cessazioni, al fine di assicurare la continuità dei servizi essenziali dell'Ente, occorre, nel formulare il piano del fabbisogno del personale 2023/2025, prevedere l'assunzione delle figure professionali di seguito indicate, nel rispetto dei vincoli del nuovo regime assunzionale introdotto dal succitato D.L. n.34/2019:

- copertura di n.1 posto di Avvocato – categoria D – a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al Servizio Omogeneo Avvocatura, a partire da luglio 2023, mediante concorso pubblico;
- copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile – categoria D – a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al S.O. Risorse Umane e Datore di Lavoro, a partire da gennaio 2023, mediante utilizzo graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni;
- copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo – categoria C – a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Affari Generali, a partire da luglio 2023, mediante utilizzo graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni;
- copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico – categoria C – a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Ambiente, Igiene Urbana e Protezione Civile, a partire da luglio 2023, mediante utilizzo graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni;
- trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale 83,33% (30 ore settimanali) a tempo pieno 100% di n. 4 Agenti di Polizia Municipale - categoria giuridica C – a decorrere dal 01 gennaio 2023;
- trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale 50% (18 ore settimanali) a tempo pieno 100% di n.1 Istruttore Amministrativo - categoria giuridica C – a decorrere dal 01 gennaio 2023;
- incremento di 18 ore settimanali da tempo parziale 33,33% (12 ore settimanali) a tempo parziale 83,33% (30 ore settimanali) di n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza – categoria giuridica D – a decorrere dal 01 gennaio 2023;
- incremento di 12 ore settimanali da tempo parziale 50% (18 ore settimanali) a tempo parziale 83,33% (30 ore settimanali) di n. 2 Agenti di Polizia Municipale – categoria giuridica C – a decorrere dal 01 gennaio 2023;

**Considerato** che:



- l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 e s.m.i., in materia di lavoro flessibile, impone di non superare il 100% della spesa totale sostenuta nel 2009 per le stesse finalità, per gli enti virtuosi in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale e per il Comune di Nocera Superiore tale limite è quantificato in €. 120.623,85;
- l'art.16, comma1-quater, del D.L. n.113/2016, convertito con modificazioni nella L. n.160/2016, ha espressamente escluso dal limite di spesa per il lavoro flessibile di cui all'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n.267/2000;

**Ritenuto**, altresì, nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n.78/2010 convertito nella legge n.122/2010, così come modificato dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n.114/2014, prevedere per l'anno 2023 le seguenti assunzioni a tempo determinato:

- n.1 contratto a tempo determinato e parziale 83,33% (30 ore settimanali) ex art.110 comma 1 del D.lgs n.267/2000 – Area Urbanistica Suap;
- n.1 contratto a tempo determinato e pieno (36 ore settimanali) ex art.110 comma 1 del D.lgs n.267/2000 – Area Ambiente-Igiene Urbana e Protezione Civile;
- n. 1 contratto a tempo determinato ex art. 90 del D.lgs n.267/2000 - attività di supporto agli organi di direzione politica;
- n. 2 contratti a tempo determinato e pieno (36 ore settimanali) – cat. B3 - ausiliari del traffico – addetto controllo sosta e fermata – Area Polizia Municipale, fino al 30 giugno 2023;

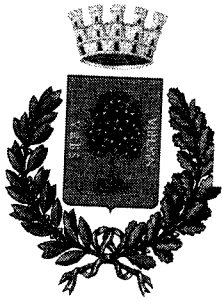
**Dato atto**, inoltre, che l'Ente assicura la copertura delle quote d'obbligo per le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 68 del 12.03.1999, così come risulta dall'attività di monitoraggio effettuato dal Servizio Omogeneo Risorse Umane e Datore di Lavoro;

**Dato atto**, altresì, che l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**Atteso** che presso questo Comune non risultano vincitori di concorsi pubblici collocati nelle graduatorie vigenti o approvate dopo il 1 gennaio 2018;

**Dato atto** che la spesa prevista per le assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2023 ammonta a complessive €. **167.703,42** e:

- assicura, così come disposto dall'art. 6 del D.M. del 17 marzo 2020 una graduale riduzione annuale del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti conseguendo nell'anno 2025 il valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 dello stesso Decreto, come si evince **dall'allegato n. 2**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- assicura il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- rispetta nel triennio 2023/2025 il vincolo del contenimento della spesa, ai sensi dell'art.1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e s.m.i., (legge finanziaria 2007), rispetto alla spesa di



personale media sostenuta nel triennio 2011/2013, come risulta **dall'allegato n. 3** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Dato atto**, altresì, che la spesa complessiva prevista per il personale a tempo determinato per l'anno 2023 pari a **€. 65.974,42**, come risultante dal prospetto di cui **all'allegato n. 6**, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è inferiore al limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, anche alla luce della delibera della Corte dei Conti sez. Autonomie, n. 12/SEZAUT/2017/QMIG del 4 maggio 2017 la quale precisa che *"La spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010"*;

**Considerato** che sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio oltre alle figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati e verificato che la dotazione organica per categorie e profili professionali, redatta in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, con le facoltà assunzionali consentite e con gli strumenti di programmazione finanziaria pluriennale, prevede a regime un numero di posti pari a n. 125 ed è contenuta nel limite potenziale massimo di spesa pari ad €. 4.908.214,69;

**Considerato** infine che la programmazione di cui sopra è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale e avviene nel rispetto dei vincoli e delle facoltà assunzionali vigenti;

**Accertato** che l'ente ha proceduto inoltre alla verifica dei seguenti adempimenti obbligatori, di natura amministrativo contabile:

- 1) ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro il termine di trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione (art. 9 comma 1- quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 come modificato dall'art.1 comma 904 della legge 145/2018), come da attestazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del 10/05/2022 prot. n. 12286;
- 2) ha rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) come da attestazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del 10/05/2022 prot. n. 12286;
- 3) ha rispettato gli obblighi previsti dell'art. 9, comma 3 bis, Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, in materia di certificazione del credito, come da attestazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del 10/05/2022 prot. n. 12286;
- 4) è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 99 del 3 marzo 2022 il Piano della Performance anno 2022/2024, previsto dall'art.10, comma 5, del D.lgs n.150 del 27 ottobre 2009;
- 5) non sussistono situazioni soprannumerarie o eccedentarie di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità del personale come attestato dalla delibera di G.C. n. 163 del 7 aprile 2022;



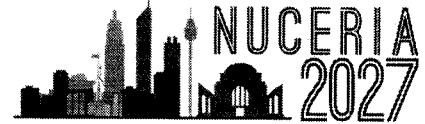
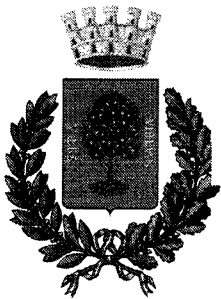
- 6) con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 11 febbraio 2022 è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità;

Visto l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, l'articolo 39 della legge n. 449/1997 e l'art.4 del CCNL 21 maggio 2018 in tema di relazioni sindacali;

**Ritenuto** opportuno procedere all'approvazione del Piano del fabbisogno di personale 2023/2025 tenuto conto delle facoltà assunzionali dell'Ente, delle disponibilità del redigendo bilancio, delle proposte formulate dai responsabili nonché delle priorità strategiche dell'Amministrazione Comunale in relazione ai progetti e ai programmi da realizzare, fermo restando la facoltà dell'Ente di rivedere le proprie determinazioni anche alla luce delle possibili modifiche del quadro normativo di riferimento delle assunzioni degli enti locali;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. Di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
2. Di approvare la Dotazione Organica (**Allegato n.4**), dando atto che sono previsti a regime un numero di posti pari a n. 125 di cui n. 5 vacanti derivanti da procedure di assunzioni previste dal piano del fabbisogno triennio 2022/2024;
3. Di dare atto che la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a €.4.908.214,69;
4. Di dare atto che il numero delle assunzioni, i profili professionali e la modalità di copertura risultano indicate **nell'allegato n. 5**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. Di dare atto, inoltre, che, ai sensi del comma 3-septies dell'art. 57 del decreto-legge n. 104 del 2020, inserito dalla legge di conversione n. 126 del 2020, sono state escluse dal calcolo delle spese del personale, ai fini del rispetto della capacità assunzionale prevista dall'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, quelle finanziate integralmente, a decorrere dall'anno 2021, da risorse provenienti da altri soggetti pubblici, come indicato **nell'allegato n. 7**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. Di dare atto, altresì, che non sono previste assunzioni per gli anni 2024-2025;
7. Di dare atto che:
  - le assunzioni previste con il presente atto assicurano, così come disposto dall'art. 6 del D.M. del 17 marzo 2020, una graduale riduzione annuale del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti conseguendo nell'anno 2025 il valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 dello stesso Decreto, come si evince **dall'allegato n. 2**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - le assunzioni previste con il presente atto rispettano il limite massimo di spesa potenziale (dotazione organica), identificato nel limite di contenimento della spesa di personale



- previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 come risulta **dall'allegato n. 3** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e del redigendo bilancio dell'ente;
8. Di prevedere per l'anno 2023 rapporti di lavoro a tempo determinato, come di seguito specificati:
- n.1 contratto a tempo determinato e parziale 83,33% (30 ore settimanali) ex art.110 comma 1 del D.lgs n.267/2000 – Area Urbanistica Suap;
  - n.1 contratto a tempo determinato ex art.110 comma 1 del D.lgs n.267/2000 – Area Ambiente-Igiene Urbana e Protezione Civile;
  - n. 1 contratto a tempo determinato ex art. 90 del D.lgs n.267/2000 - attività di supporto agli organi di direzione politica;
  - n. 2 contratti a tempo determinato e pieno (36 ore settimanali) – cat. B3 - ausiliario del traffico – addetto controllo sosta e fermata – Area Polizia Municipale, fino al 30 giugno 2023;
- 7) Di prevedere la possibilità che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto potrà essere integrata in qualunque momento, al verificarsi di altre e nuove esigenze, di modifiche nella disponibilità di risorse e del quadro normativo;
- 8) Di prevedere la possibilità di anticipare o posticipare le decorrenze dei reclutamenti in ragione del monitoraggio della spesa del personale per effetto dell'effettiva conclusione delle procedure avviate;
- 9) Di dare atto che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale;
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento confluirà successivamente nel Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O) 2023/2025;
- 1) Di trasmettere copia del presente atto alle 00.SS. Provinciali e ai componenti della R.S.U. aziendale;
- 2) Di trasmettere, altresì, copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - tramite l'applicativo SICO - ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Nocera Superiore, 31 ottobre 2022

IL SINDACO



Verifica effettuata in data 31/10/2022 11:48:13 UTC

File verificato: D:\COMUNE NOCERA SUPERIORE - AAFF\PROGRAMMAZIONE\programmazione 2023\personale\PROPOSTA GIUNTA\proposta delibera PTFP 2023\_2025.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

**Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1 : GIOVANNI MARIA CUOFANO  
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 31/10/2022 11:48:11 UTC)  
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 31/10/2022  
online: 11:48:48 UTC

**Dati del certificato del firmatario GIOVANNI MARIA CUOFANO**

Nome, Cognome: GIOVANNI MARIA CUOFANO  
Numero identificativo: SIG0000004021100  
Data di scadenza: 21/10/2023 00:00:00 UTC  
Autorità di certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. ,  
Qualified Trust Service Provider ,  
VATIT-02313821007 ,  
IT ,  
Documentazione del certificato (CPS): <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>  
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2  
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30  
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6  
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla  
Determinazione Agid N. 121/2019

**Fine rapporto di verifica**



# Comune di Nocera Superiore (Provincia di Salerno)

Oggetto: **Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall' art. 3, comma 2 del D.L. n° 174/2012, convertito in legge n° 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, si esprime parere favorevole.

Nocera Superiore li 31/10/2022

Il responsabile del S. O. Risorse Umane e Datore di Lavoro  
dott. **Gioacchino Bartirromo**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall' art. 3, comma 2 del D.L. n° 174/2012, convertito in legge n° 213/2012, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere favorevole.

Nocera Superiore li 31/10/2022

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria  
dott. **Angelo Padovano**

**CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE**

DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019

ALLEGATO N. 1

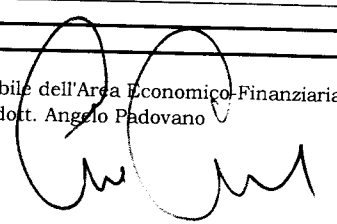
**DM 17 marzo 2020 art. 2:** a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

**Circolare ministeriale:** gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999

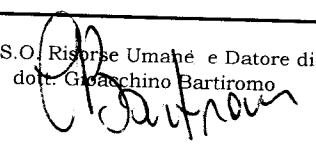
**TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE**

Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2021
Retribuzioni lorde	<b>U.1.01.00.00.000</b>	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.00.000	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	2.857.750,02
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	38.369,19
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.004	630.516,08
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	84.350,50
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.008	
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.01.009</b>	
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	<b>U.1.01.01.02.000</b>	
Buoni pasto	U.1.01.01.02.001	
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.002	41.562,46
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.01.02.999</b>	171,88
<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>	
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.000	
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.001	1.100.392,15
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.002	16.494,96
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.003	
<b>Contributi sociali</b>	<b>U.1.01.02.01.999</b>	
Assegni familiari	<b>U.1.01.02.02.000</b>	
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.001	
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.002	
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.003	
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.005	
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.006	
	U.1.01.02.02.999	
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>	
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>		<b>4.769.607,24</b>

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
dot. Angelo Padovano



Il Responsabile del S.O. Risorse Umane e Datore di Lavoro  
dot. Giacchino Bartiromo



Calcolo rapporto tra spese di personale e entrate correnti al netto FCDE

TABELLA 1

ALLEGATO N. 2

SPESA DI PERSONALE (riportare dati di sintesi da Allegato A2 Spese di personale DM)

	2023	2024	2025		
-U.1.01.00.00.000	4.684.082,62	4.415.766,39	4.193.664,13		
-U1.03.02.12.001;					
-U1.03.02.12.002;					
-U1.03.02.12.003;					
-U1.03.02.12.999.					
<b>TOTALE</b>	<b>4.684.082,62</b>	<b>4.415.766,39</b>	<b>4.193.664,13</b>		

LEGENDA

COLORE GRIGIO: CELLE DA COMPILARE DA PARTE DELL'ENTE

COLORE ROSA: CELLE CON COMPILAZIONE AUTOMATICA

COLORE LILLA: CELLE CON FORMULE

TABELLA 2

SPESA DI PERSONALE E ABITANTI

	2022	2023	2024	2025
Euro	4.684.082,62	4.415.766,39	4.193.664,13	
N. abitanti al 31.12.	24.138	24.138	24.138	24.138

Capacità assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non utilizzate

TABELLA 3

ENTRATE CORRENTI E FCDE

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1	15.571.307,94	16.006.163,55	15.033.430,60	15.536.967,36	15.536.967,36	15.536.967,36	15.536.967,36
Titolo 2							
Titolo 3							
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>15.571.307,94</b>	<b>16.006.163,55</b>	<b>15.033.430,60</b>	<b>15.536.967,36</b>	<b>15.536.967,36</b>	<b>15.536.967,36</b>	<b>15.536.967,36</b>
FCDE (assestato) 2021	1.788.369,80	1.788.369,80	1.788.369,80				
FCDE (assestato) 2022		1.788.369,80	1.788.369,80	1.788.369,80			
FCDE (assestato) 2023			1.788.369,80	1.788.369,80	1.788.369,80		
FCDE (assestato) 2024				1.788.369,80	1.788.369,80	1.788.369,80	
FCDE (assestato) 2025					1.788.369,80	1.788.369,80	1.788.369,80
Valore parziale	13.782.938,14	14.217.793,75	13.245.060,80		1.788.369,80	1.788.369,80	1.788.369,80
		14.217.793,75	13.245.060,80	13.748.597,56			
			13.245.060,80	13.748.597,56	13.748.597,56		
				13.748.597,56	13.748.597,56	13.748.597,56	
					13.748.597,56	13.748.597,56	13.748.597,56
DENOMINATORE (MEDIA)					PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26	PTFP 25/26/27
					13.580.751,97	13.748.597,56	13.748.597,56

TABELLA 4

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE

	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26	PTFP 25/26/27
Numeratore (SPESA DI PERSONALE)	4.684.082,62	4.415.766,39	4.193.664,13
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	13.580.751,97	13.748.597,56	13.748.597,56
Percentuale	34,49%	32,12%	30,50%

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
dott. Angelo Padovano

Il Responsabile del S. U. Risorse Umane  
dott. Giacomino Bartolomeo

ALLEGATO N. 3

**SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006  
ANNO 2023**

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 5.068.608,00	€ 4.835.552,08	€ 4.820.484,00	€ 4.908.214,69

<b>TITOLO I INTERVENTO 01</b> Spesa per trattamento fisso e accessorio	retribuzioni lorde al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato comprensivo del salario accessorio	€ 3.593.987,04	€ <b>4.701.697,16</b>
	personale ex artt.90 T.U.E.L.	€ 25.889,34	
	personale ex 110 T.U.E.L.	€ 75.154,74	
	Collaborazioni coordinate e continuative	-	
	oneri contributivi e assistenziali carico ente	€ 1.006.666,04	
	personale in posizione di comando	-	
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro	-	
	LSU	-	
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente	-	
	personale in convenzione	-	
<b>TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)</b>			€ 0,00
<b>TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP</b>			€ 295.112,01
<b>TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni politiche)</b>			
<b>TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE</b>			<b>TOTALE € 4.996.809,17</b>
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa			
Assegni nucleo familiare	€ 55.000,00	€ 88.112,72	
diritto di rogito	€ 5.000,00		
Spese per la formazione	€ 18.112,72		
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE</b>			<b>€ 10.000,00</b>
<b>COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA</b>			<b>€ 5.084.921,89</b>
Spese per rimborsi missioni			
Spese per la formazione			
Diritti di rogito Segretario comunale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
Compensi Istat	€ 18.112,72		
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap			€ 18.112,72
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap			
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)			€ 304.114,40
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni	€ 231.728,09	
	oneri riflessi	€ 72.386,31	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria			€ 346.163,65
Spesa di personale eterofinanziate totalmente a carico del Bilancio Statale			
Spesa di personale in disponibilità totalmente a carico Ministero			€ 214.776,16
Quota rimborso altra PA per personale in comando			
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE			€ 214.776,16
	Incremento annuale (benefici 2016-2017-18)	€ 28.605,39	
	Oneri riflessi	€ 162.924,46	
	IRAP	€ 38.468,12	€ 13.383,58
<b>TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE</b>			
<b>SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2023</b>			<b>€ 893.166,92</b>
			<b>€ 4.191.754,97</b>

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
dott. Angelo Padovano

Il Responsabile del P.C. Risorse Umane  
dott. Gaetano Bartolomeo

ALLEGATO N. 3

**SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006  
ANNO 2024**

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 5.068.608,00	€ 4.835.552,08	€ 4.820.484,00	€ 4.908.214,69

<b>TITOLO I INTERVENTO 01</b> Spesa per trattamento fisso e accessorio	retribuzioni lorde al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato comprensivo del salario accessorio	€ 3.433.420,37	<b>€ 4.433.380,93</b>
	personale ex artt.90 T.U.E.L.	€ 12.944,67	
	personale ex 110 T.U.E.L.	€ 37.577,37	
	Collaborazioni coordinate e continuative	-	
	oneri contributivi e assistenziali carico ente	€ 949.438,52	
	personale in posizione di comando	-	
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro	-	
	LSU	-	
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente	-	
	personale in convenzione	-	
<b>TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)</b>			<b>€ 0,00</b>
<b>TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP</b>			<b>€ 0,00</b>
<b>TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni politiche)</b>			<b>€ 277.054,54</b>
<b>TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE</b>			<b>€ 4.710.435,47</b>
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa			
Assegni nucleo familiare	€ 55.000,00	<b>€ 88.112,72</b>	
diritto di rogito	€ 5.000,00		
Spese per la formazione	€ 18.112,72		
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE</b>			<b>€ 10.000,00</b>
<b>COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA</b>			<b>€ 4.798.548,19</b>
Spese per rimborsi missioni			
Spese per la formazione			
Diritti di rogito Segretario comunale	€ 10.000,00	<b>€ 10.000,00</b>	
Compensi Istat	€ 18.112,72	<b>€ 18.112,72</b>	
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap			
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap			
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)			<b>€ 18.112,72</b>
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni	€ 231.728,09	<b>€ 304.114,40</b>
	oneri riflessi	€ 72.386,31	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria			
Spesa di personale eterofinanziata totalmente a carico del Bilancio Statale			
Spesa di personale in disponibilità totalmente a carico Ministero			<b>€ 105.727,26</b>
Quota rimborso altra PA per personale in comando			<b>€ 211.831,00</b>
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE			
	Incremento annuale (benefici 2016-2017-18)	€ 162.924,46	<b>€ 214.776,16</b>
	Oneri riflessi	€ 38.468,12	
	IRAP	€ 13.383,58	
<b>TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE</b>			<b>€ 13.383,58</b>
<b>SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2024</b>			<b>€ 864.561,54</b>
			<b>€ 3.933.986,65</b>

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
dott. Angelo Padovano

Il Responsabile dell'Area S.O. Risorse Umane  
dott. Giacobino Bartirromo

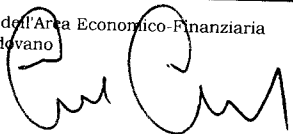
ALLEGATO N. 3

**SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006  
ANNO 2025**

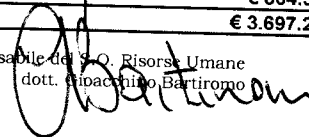
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 5.068.608,00	€ 4.835.552,08	€ 4.820.484,00	€ 4.908.214,69

<b>TITOLO I INTERVENTO 01</b> Spesa per trattamento fisso e accessorio	retribuzioni lorde al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato comprensivo del salario accessorio	€	3.309.769,52	€	4.211.278,67
	personale ex artt.90 T.U.E.L.	€	-		
	personale ex 110 T.U.E.L.	€	-		
	Collaborazioni coordinate e continuative	€	-		
	oneri contributivi e assistenziali carico ente	€	901.509,15		
	personale in posizione di comando				
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro	€	-		
	LSU	€	-		
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente	€	-		
	personale in convenzione	€	-		
<b>TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)</b>					€ 0,00
<b>TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP</b>					€ 262.448,05
<b>TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni politiche)</b>					
<b>TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE</b>					<b>TOTALE € 4.473.726,72</b>
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa					
Assegni nucleo familiare		€ 55.000,00			
diritto di rogito		€ 5.000,00			
Spese per la formazione		€ 18.112,72			€ 88.112,72
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE</b>					<b>€ 10.000,00</b>
<b>COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA</b>					<b>€ 4.561.839,44</b>
Spese per rimborsi missioni					
Spese per la formazione					
Diritti di rogito Segretario comunale		€ 10.000,00			€ 10.000,00
Compensi Istat		€ 18.112,72			
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap					
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap					
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)					
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)					
	retribuzioni	€	231.728,09		
	oneri riflessi	€	72.386,31		€ 304.114,40
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria					
Spesa di personale eterofinanziate totalmente a carico del Bilancio Statale					
Spesa di personale in disponibilità totalmente a carico Ministero					
Quota rimborso altra PA per personale in comando					
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE					
	Incremento annuale (benefici 2016-2017-18)		€ 162.924,46		
	Oneri riflessi		€ 38.468,12		€ 214.776,16
	IRAP		€ 13.383,58		
<b>TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE</b>					<b>€ 864.561,54</b>
<b>SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2025</b>					<b>€ 3.697.277,90</b>

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
dott. Angelo Padovano



Il Responsabile del S.O. Risorse Umane  
dott. Pasquino Bartirromo

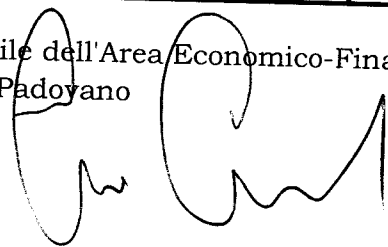


## ALLEGATO N.4 – DOTAZIONE ORGANICA

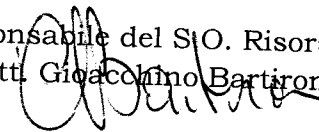
### DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2023/2025 – SITUAZIONE ALLA DATA DEL 01/11/2022

CATEGORIA	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE								TOTALE	
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	già programmate 2022		2023		2024		2025		T. Pieno	P. Time
					T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time		
D	23	2			3		2						28	2
C	30	11			1		2						33	11
B3	5												5	0
B1	13				1								14	0
A	32												32	0
	103	13											112	13

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
dott. Angelo Padovano



Il Responsabile del S.O. Risorse Umane  
dott. Giacomino Bartiromo

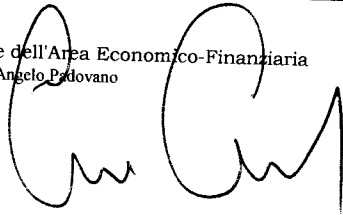




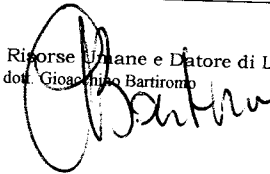
## FABBISOGNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2023

Unità	Categoria Giuridica di Accesso	Profilo Professionale	Totale Retribuzione + 13 <sup>A</sup>	Oneri riflessi	IRAP	COSTO ANNUO	COSTO SU BILANCIO 2023	TEMPI PREVISTI	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	NOTE
n.1 Full Time	D	Avvocato	€ 25.889,34	€ 6.907,28	€ 2.200,59	€ 34.997,21	€ 17.498,60	a partire dal mese di luglio 2023	concorso pubblico	
n.1 Full Time	D	Istruttore Diettivo Amministrativo-Contabile	€ 25.889,34	€ 7.683,96	€ 2.200,59	€ 35.773,89	€ 35.773,89	a partire dal mese di gennaio 2023	Utilizzo graduatoria altre PA	
n.1 Full Time	C	Istruttore Amministrativo	€ 23.835,46	€ 7.074,36	€ 2.026,01	€ 32.935,84	€ 16.467,92	a partire dal mese di luglio 2023	Utilizzo graduatoria altre PA	
n.1 Full Time	C	Istruttore Tecnico	€ 23.835,46	€ 7.074,36	€ 2.026,01	€ 32.935,84	€ 16.467,92	a partire dal mese di luglio 2023	Utilizzo graduatoria altre PA	
N. 1 da part-time 33,33% a part-time 83,33%	D	Istruttore Direttivo Vigilanza	€ 27.000,18	€ 8.013,65	€ 2.295,02	€ 37.308,85	€ 31.089,46	a partire dal mese di gennaio 2023	incremento orario di 18 ore da part-time 33,33% (12 ore settimanali) a 83,33% (30 ore settimanali)	
N. 4 da part-time 83,33% a tempo pieno	C	Agente Polizia Municipale	€ 16.634,20	€ 4.578,84	€ 1.413,92	€ 22.626,96	€ 22.626,96	a partire dal mese di gennaio 2023	trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale 83,33% (30 ore settimanali) a tempo pieno 100%	
N. 2 da part-time 50% a part-time 83,33%	C	Agente Polizia Municipale	€ 8.315,10	€ 2.288,86	€ 706,78	€ 11.310,74	€ 11.310,74	a partire dal mese di gennaio 2023	incremento orario di 12 ore da part-time 50% (18 ore settimanali) a 83,33% (30 ore settimanali)	
N. 1 da part-time 50,00% a tempo pieno	C	Istruttore Amministrativo	€ 5.958,87	€ 1.768,59	€ 506,50	€ 8.233,96	€ 16.467,92	a partire dal mese di luglio 2023	trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale 50% (18 ore settimanali) a tempo pieno 100%	
			€ 51.778,68	€ 14.591,23	€ 4.401,19	<b>€ 216.123,29</b>	<b>€ 167.703,42</b>			

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
dott. Angelo Padovano



Il Responsabile del S.O. Risorse Umane e Datore di Lavoro  
dott. Giacomino Bartirromo

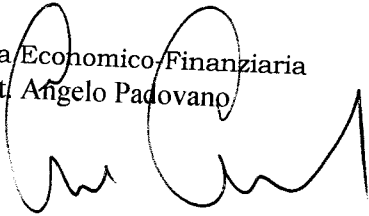


ALLEGATO N. 6

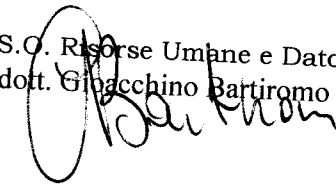
**FABBISOGNO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ANNO 2023**  
**DETERMINAZIONE SPESA - ART.9 COMMA 28 D.L. 78/2010**

Unità	Categoria Giuridica di Accesso	Profilo Professionale	Totale Retribuzione	Oneri riflessi	IRAP	mesi durata rapporto anno 2023	SPESA PREVISTA ANNO 2023	
n.1 Full Time	D1	STAFF SINDACO (art.90 del D.lgs n.267/2000)	25.889,34	7.766,80	2.200,59	12	€ 35.856,74	
N.2 Full Time	B3	AUSILIARIO DEL TRAFFICO - ADDETTO CONTROLLO SOSTA E FERMATA	21.745,62	6.523,69	1.848,38	6	€ 30.117,68	
<b>Spesa complessiva</b>							<b>€</b>	<b>65.974,42</b>
<b>Limite di spesa per il lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010</b>							<b>€</b>	<b>120.623,85</b>

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
dott. Angelo Padovano



Il Responsabile del S.O. Risorse Umane e Datore di lavoro  
dott. Giacchino Bartiromo

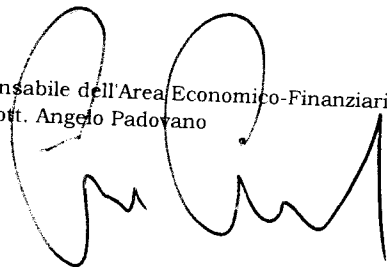


ALLEGATO N. 7

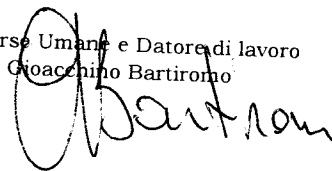
**SPESA PERSONALE ETEROFINANZIATA  
ART. 57, COMMA 3-SEPTIES, DEL D.L. n. 104/2020**

Unità	Categoria Giuridica di Accesso	Profilo Professionale	Totale Retribuzione+Oneri ed IRAP	SPESA PREVISTA ANNO 2023	SPESA PREVISTA ANNO 2024	SPESA PREVISTA ANNO 2025	RIFERIMENTO NORMATIVO
n.1 a tempo determinato e pieno	D	Funzionario esperto in gestione, rendicontazione e controllo	35.520,30	35.520,30	35.520,30	17.760,15	Art. 1 comma 179 Legge n. 178/2020
N.2 a tempo indeterminato e pieno	D	Assistente Sociale	70.206,96	70.206,96	70.206,96	70.206,96	Art. 1, commi 734 e 735 Legge n.234/2021
<b>Spesa complessiva</b>				<b>105.727,26</b>	<b>105.727,26</b>	<b>87.967,11</b>	

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
dott. Angelo Padovano



Il Responsabile del S.O. Risorse Umane e Datore di lavoro  
dott. Giocchino Bartirromo



# COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

Provincia di SALERNO

## L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Nocera Superiore

Data 09/11/2022

N. Prot. 0030702 / 2022

Al

1. Sig. Sindaco, Avv. Giovanni Maria Cuofano
2. Segretario Generale, Dr.ssa Lucia Celotto
3. Presidente del Consiglio Comunale, geom. Michele Genco
4. Assessore alle Finanze, dott. Massimo Citarella
5. Responsabile Servizio Omogeneo Risorse Umane e Datore di lavoro, Dr. Gioacchino Bartiromo
6. Responsabile Area Economico Finanziaria, Dr. Angelo Padovano



UOR: Area Economica Finanziaria

**Verbale n. 117 del 08/11/2022**

**OGGETTO: PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2023-2025.**

L'Organo di Revisione del Comune di Nocera Superiore, nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. C.C. n. 92 del 23.09.2021, riunitosi presso la sede dell'Ente in data odierna alle ore 16:00;

**visti**

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del

personale", adeguando i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio ;

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4 del d.lgs. 75/2017, prevede, al fine di cui sopra, l'adozione di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale, e cita testualmente: "1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60. 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute. 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni. 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della Funzione Pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni. 6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3.";

- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 3 *"Semplificazione e flessibilità nel turn over"*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
  - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
  - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*;
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione"*;
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

**preso atto che**

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile"*;
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;



#### richiamati

- l'art.3, comma 5 ,del D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che prevede "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. .... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. .... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)"
- il comma 5-sexies del suddetto D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che dispone "per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";

#### considerato

che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

#### visti

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

- il DM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020<sup>1</sup>) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal su menzionato art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33, comma, 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);
- l'art.3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014,n.90;

#### rilevato

che i Dirigenti/Responsabili dei Settori comunali hanno attestato che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale; come da Delibera di G.C. nr. 163 del 07/04/2022;

#### preso atto

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 dell'11/02/2022 è stato adottato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006 e che con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 3/3/2022 è stato approvato il Piano delle Performance anno 2022/2024 di cui all'art.10, comma 5, della D.Lgs.. n. 150/2009;

#### viste

- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale del 31/10/2022, a firma del Sindaco, con delega al personale, dott. avv. Giovanni Maria Cuofano, rimessa via pec allo scrivente Collegio dei revisori il 31.10.2022 e successiva integrazione datata 3.11.2022, avente ad oggetto "Piano del Fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025" unitamente agli allegati;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 29 gennaio 2015 con la quale è stato approvato il regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 7 aprile 2022, con la quale è stata effettuata, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale dipendente di questo Ente;
- la deliberazione del C.C. n. 126 del 15/12/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 - Relazione previsionale e programmatica 2022/2024. Bilancio di previsione del triennio 2022/2024. Esame ed approvazione";
- la delibera di G.C. n.23 del 11/01/2022 con la quale è stato approvato il PEG 2022/2024;
- la delibera di Consiglio Comunale n.30 del 6 maggio 2022, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021;
- il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2019/2020/2021, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-

<sup>1</sup> Entrato in vigore in data 20/04/2020

Handwritten signature and initials, possibly 'R' and 'P', located at the bottom right of the page.



Finanziaria con nota del 9 maggio 2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 12032:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio	2019	2020	2021
Dati da consuntivi approvati	15.571.307,94	16.006.163,55	15.033.430,60
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2020	1.788.369,80		
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	13.748.597,56		

Visto

il prospetto delle spese del personale 2021, calcolate ai sensi della vigente normativa, che si riporta integralmente (allegato 1 della proposta in esame):

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE		
DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019		
DM 17 marzo 2020 art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		
Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.999		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2021
<b>Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>	
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	2.857.750,02
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	38.369,19
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	630.516,08
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	84.350,50
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>	
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	41.562,46
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	171,88
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>	
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	1.100.392,15
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	16.494,96
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	

<b>Contributi sociali</b>		
Assegni familiari	<b>U.1.01.02.02.000</b>	
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.001	
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.002	
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.003	
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.005	
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.006	
	U.1.01.02.02.999	
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>		
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	<b>U.1.03.02.12.000</b>	
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.001	
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.002	
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.003	
	U.1.03.02.12.999	
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>		<b>4.769.607,24</b>

verificato

che, per l'Ente, il rapporto calcolato è il seguente:

Spese di personale 2021: € 4.769.607,24  
 ----- = **34,69%**  
 Media entrate netto FCDE: € 13.748.597,56;

preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 prevedendo una spesa per lavoro flessibile pari a euro **65.974,42** rispetto al limite di legge pari a euro **120.623,85**;
- ai fini del rispetto della capacità assunzionale prevista dall'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, sono state escluse dal calcolo delle spese del personale, quelle finanziate integralmente, a decorrere dall'anno 2021, da risorse provenienti da altri soggetti pubblici secondo quanto previsto dal comma 3-septies dell'art. 57 del decreto-legge n. 104 del 2020, inserito dalla legge di conversione n. 126 del 2020, per un valore complessivo di euro **105.727,26**;
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;




rilevato che

- è **rispettato** il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;
- è **rispettato** quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il "divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;

- che la **dotazione organica**, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € **4.908.214,69**;
- rilevato** che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta come riepilogato nella sottostanti tabelle:

<b>SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006</b>			
<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>VALORE MEDIO TRIENNIO</b>
<b>€ 5.068.608,00</b>	<b>€ 4.835.552,08</b>	<b>€ 4.820.484,00</b>	<b>€ 4.908.214,69</b>
<b>TITOLO I INTERVENTO 01</b> Spesa per trattamento fisso e accessorio	retribuzioni lorde al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato comprensivo del salario accessorio	€ 3.593.987,04	€ 4.701.697,16
	personale ex artt.90 T.U.E.L.	€ 25.889,34	
	personale ex 110 T.U.E.L.	€ 75.154,74	
	Collaborazioni coordinate e continuative	€ -	
	oneri contributivi e assistenziali carico ente	€ 1.006.666,04	
	personale in posizione di comando	€ -	
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro	€ -	
	LSU	€ -	
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente	€ -	
	personale in convenzione	€ -	
<b>TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)</b>			€ 0,00
<b>TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP</b>			€ 295.112,01
<b>TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni politiche)</b>			€ 4.996.809,17
<b>TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE</b>			<b>TOTALE</b> € 5.084.921,89
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa	€ 55.000,00	€ 88.112,72	
Assegni nucleo familiare	€ 5.000,00		
diritto di rogito	€ 18.112,72		
Spese per la formazione	€ 10.000,00		
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE</b>			€ 5.084.921,89
<b>COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA</b>			€ 10.000,00
Spese per rimborsi missioni	€ 10.000,00	€ 18.112,72	
Spese per la formazione	€ 18.112,72		
Diritti di rogito Segretario comunale	€ -		
Compensi Istat	€ -	€ 304.114,40	
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap	€ -		
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap	€ -		
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)	€ 231.728,09	€ 346.163,65	
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	€ 72.383,31		
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria	€ 105.727,26	€ 214.776,16	
Spesa di personale eterofinanziate totalmente a carico del Bilancio Statale	€ 211.831,00		
Spesa di personale in disponibilità totalmente a carico Ministero	€ 28.605,39	€ 893.166,92	
Quota rimborso altra PA per personale in comando	€ 162.924,46		
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	€ 38.468,12		
Incremento annuale (benefici 2016-2017-18)	€ 38.468,12	€ 13.383,58	
Oneri riflessi	€ -		
IRAP	€ 13.383,58	€ 13.383,58	
<b>TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE</b>			€ 893.166,92
<b>SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2023</b>			€ 4.191.754,97

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 5.068.608,00	€ 4.835.552,08	€ 4.820.484,00	€ 4.908.214,69
TITOLO I INTERVENTO 01 Spesa per trattamento fisso e accessorio	retribuzioni lorde al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato comprensivo del salario accessorio personale ex artt.90 T.U.E.L.	€ 3.433.420,37	€ 4.433.380,93
	personale ex 110 T.U.E.L.	€ 12.944,67	
	Collaborazioni coordinate e continuative	€ 37.577,37	
	oneri contributivi e assistenziali carico ente	€ -	
	personale in posizione di comando	€ 949.438,52	
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro	€ -	
	LSU	€ -	
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente	€ -	
	personale in convenzione	€ -	
	TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)		
TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP			€ 277.054,54
TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni politiche)			€ -
<b>TOTALE</b>			<b>€ 4.710.435,47</b>
TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE			
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa			
Assegni nucleo familiare	€ 55.000,00	€ 88.112,72	
diritto di rogito	€ 5.000,00		
Spese per la formazione	€ 18.112,72		
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE	€ 10.000,00		
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA			
Spese per rimborsi missioni			
Spese per la formazione			
Diritti di rogito Segretario comunale	€ 10.000,00	€ 18.112,72	
Compensi Istat	€ 18.112,72		
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap			
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap			
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)			
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni	€ 231.728,09	€ 304.114,40
	oneri riflessi	€ 72.386,31	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria			
Spesa di personale eterofinanziate totalmente a carico del Bilancio Statale			
Spesa di personale in disponibilità totalmente a carico Ministero			
Quota rimborso altra PA per personale in comando			
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici 2016-2017-18)	€ 162.924,46	€ 214.776,16
	Oneri riflessi	€ 38.468,12	
	IRAP	€ 13.383,58	
<b>TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE</b>			<b>€ 864.561,54</b>
<b>SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2024</b>			<b>€ 3.933.986,65</b>

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 5.068.608,00	€ 4.835.552,08	€ 4.820.484,00	€ 4.908.214,69
<b>TITOLO I INTERVENTO 01</b> Spesa per trattamento fisso e accessorio	retribuzioni lorde al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato comprensivo del salario accessorio	€ 3.309.769,52	€ 4.211.278,67
	personale ex artt.90 T.U.E.L.	€ -	
	personale ex 110 T.U.E.L.	€ -	
	Collaborazioni coordinate e continuative	€ -	
	oneri contributivi e assistenziali carico ente	€ 901.509,15	
	personale in posizione di comando	€ -	
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro	€ -	
	LSU	€ -	
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente	€ -	
	personale in convenzione	€ -	
<b>TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)</b>			€ 0,00
<b>TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP</b>			€ 262.448,05
<b>TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni politiche)</b>			€ 4.473.726,72
<b>TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE</b>			
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa	€ 55.000,00	€ 88.112,72	
Assegni nucleo familiare	€ 5.000,00		
diritto di rogito	€ 18.112,72		
Spese per la formazione	€ 10.000,00		
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE</b>			€ 4.561.839,44
<b>COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA</b>			
Spese per rimborsi missioni	€ -	€ 10.000,00	
Spese per la formazione	€ 10.000,00		
Diritti di rogito Segretario comunale	€ 18.112,72	€ 18.112,72	
Compensi Istat			
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap			
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap		€ 304.114,40	
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)	retribuzioni € 231.728,09		
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	oneri riflessi € 72.386,31		
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria	€ 105.727,26	€ 317.558,26	
Spesa di personale eterofinanziata totalmente a carico del Bilancio Statale	€ 211.831,00		
Spesa di personale in disponibilità totalmente a carico Ministero	€ 162.924,46	€ 214.776,16	
Quota rimborso altra PA per personale in comando	€ 38.468,12		
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	IRAP € 13.383,58		
<b>TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE</b>			€ 864.561,54
<b>SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2025</b>			€ 3.697.277,90

preso atto

- che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009 pari a euro 120.623,85 per gli enti in regola con il vincolo comma 557 legge 296/2006 così rideterminata a seguito della esclusione della spesa dei rapporti a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, del personale comandato e del personale coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea nonché nell'ipotesi di cofinanziamento, con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;

AR

### considerato

- che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020;

### rilevato

- il Comune di Nocera Superiore si colloca nella fascia demografica lett. f) (popolazione da 10.000 a 59.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 24.145 al 31.12.2021;
- **il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP** rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2021) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2019–2020–2021) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2021) **si attesta al 34,69%** ;

### visti

- gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, che individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:
  - i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;
  - i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024;
  - i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale;

### rilevato altresì

come si evince dalla documentazione esaminata, che, sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

#### **FASCIA 1. Comuni virtuosi**

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

#### **FASCIA 2. Fascia intermedia.**

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

#### **FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.**

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni

in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

#### considerato che

- questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera f) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti, pari al **34,69%**, si colloca nella **FASCIA 3 - RIENTRO OBBLIGATORIO**, in quanto il suddetto rapporto è superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 e, che, pertanto, il Comune dovrà adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.
- permane la possibilità di applicazione della capacità assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014, pari al 100% della spesa dei cessati, stante tuttavia l'obiettivo di riduzione del rapporto da raggiungere entro l'anno 2025;
- che la stessa rispetta i vincoli e le facoltà assunzionali secondo le disposizioni normative vigenti;

#### visto

l'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019 n. 56, così come modificato dall'articolo 14 ter del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, compresi gli Enti Locali, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

#### tenuto conto

che le cessazioni intervenute nelle annualità precedenti e quelle programmate nel corso della presente annualità, se non integrate con altro personale, non consentiranno di garantire la funzionalità e l'efficacia dell'azione amministrativa del Comune;

#### preso atto che

attualmente, risultano in servizio n. 116 dipendenti comunali e che dalla dotazione emergono n. 9 posti vacanti, derivanti dall'approvazione del piano dei fabbisogni di personale triennio 2022/2024 così come approvati dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 225 del 26 maggio 2022, unitamente alle unità di personale per le quali è previsto il reclutamento con il presente atto, per cui la dotazione organica risulta essere di 125 unità a fronte di posti ricoperti al 01.11.2022 pari a 116;

#### atteso che

- il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della legge 296/2006, introdotto dall' art. 3 del d.l. nr. 90/2014, è pari a € **4.908.214,69**;
- in ossequio all'art. 6 del d.lgs. 165/2001 e alle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con decreto del 08/05/2018", la spesa potenziale massima, costituita dalla spesa media del triennio 2011-2012- 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 è pari a € **4.908.214,69**;

- ai fini del rispetto della capacità assunzionale prevista dall'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, sono state escluse dal calcolo delle spese del personale, quelle finanziate integralmente, a decorrere dall'anno 2021, da risorse provenienti da altri soggetti pubblici secondo quanto previsto dal comma 3-septies dell'art. 57 del decreto-legge n. 104 del 2020, inserito dalla legge di conversione n. 126 del 2020;
- nel corso dell'anno 2023 interverranno n. 7 cessazioni;

#### rilevato che

a seguito delle già menzionate cessazioni, al fine di assicurare la continuità dei servizi essenziali, l'Ente, nel formulare il piano del fabbisogno del personale 2023/2025, ha previsto l'assunzione delle figure professionali di cui alla proposta di delibera cui si rimanda integralmente nei contenuti, nel rispetto dei vincoli del nuovo regime assunzionale introdotto dal succitato D.L. n.34/2019;

#### considerato che

- l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 e s.m.i., in materia di lavoro flessibile, impone di non superare il 100% della spesa totale sostenuta nel 2009 per le stesse finalità, per gli enti virtuosi in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale e per il Comune di Nocera Superiore tale limite, come detto, è quantificato in **€ 120.623,85**;
- l'art.16, comma 1 -quater, del D.L n.113/2016, convertito con modificazioni nella L. n.160/2016, ha espressamente escluso dal limite di spesa per il lavoro flessibile di cui all'art.9, comma 28, del D.L n.78/2010 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n.267/2000;

#### rilevato

- altresì, che nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n.78/2010 convertito nella legge n.122/2010, così come modificato dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n.114/2014, sono state previste per l'anno 2023 nr. **5 assunzioni a tempo determinato** a fronte di una spesa di **€ 65.974,42**;
- l'Ente assicura la copertura delle quote d'obbligo per le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 68 del 12.03.1999;
- l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- la spesa da prevedere per le assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2023:
  - ammonta a complessive **€ 167.703,42**;
  - deve assicurare così come disposto dall'art. 6 del D.M. del 17 marzo 2020 una graduale riduzione annuale del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti conseguendo nell'anno 2025 il valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 dello stesso Decreto (allegato 2 della proposta di delibera in esame);
  - deve assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio;
  - deve rispettare nel triennio 2023/2025 il vincolo del contenimento della spesa, ai sensi dell'art.,1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e s.m.i., (legge finanziaria 2007), rispetto alla spesa di personale media sostenuta nel triennio 2011/2013, come risulta dall'allegato n. 3 alla proposta di deliberazione;
  - la spesa complessiva da prevedere per il personale a tempo determinato per l'anno 2023 pari a **€ 65.974,42** come risultante dal prospetto di cui all'allegato n. 6 alla proposta di deliberazione, è inferiore al limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010,



**atteso**

che la programmazione di cui sopra deve essere compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trovare copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale 2023/2025 nel rispetto dei vincoli e delle facoltà assunzionali vigenti;

**accertato**

altresi, che l'Ente

- ha rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) come da attestazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del 10/05/2022, prot. n. 12286;
- ha rispettato gli obblighi previsti dell'art. 9, comma 3 bis, Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, in materia di certificazione del credito, come da attestazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del 10/05/2022, prot. n. 12286;
- ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro il termine di trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione (art. 9 comma 1- quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 come modificato dall'art.1 comma 904 della legge 145/2018), come da attestazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del 10/05/2022 prot. n. 12286;
- come precedentemente rappresentato nel corpo del presente verbale, l'organo giuntale dell'Ente ha attestato con deliberazione n.163 del 7/4/2022 la insussistenza di situazioni soprannumerarie o eccedentarie di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità del personale;
- l'Ente ha approvato il Piano Triennale delle Azioni positive in materia di pari opportunità (delibera di Giunta Comunale n.86 dell'11/2/2022);

**rilevato che**

- sono previste, per l'anno 2023, assunzioni a tempo indeterminato per **€ 167.703,42** nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;
- sono previste, per l'anno 2023, assunzioni a tempo determinato per una spesa complessiva pari a euro **65.974,42**, inferiore alla spesa sostenuta nel 2009;
- le assunzioni previste assicurano, così come disposto dall'art. 6 del D.M. del 17 marzo 2020, una graduale riduzione annuale del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti conseguendo nell'anno 2025 il valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 dello stesso Decreto, come si evince dall'allegato n. 2 alla proposta di delibera in esame;
- le assunzioni previste con il presente atto rispettano il limite massimo di spesa potenziale (dotazione organica), identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 come risulta dall'allegato n. 3 alla proposta di delibera;
- la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto dovrà essere compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente;

**visti**

i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. nr. 267/2000 come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla

regolarità tecnica della proposta in oggetto, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, reso dal *Responsabile del Servizio Omogeneo Risorse Umane e Datore di lavoro*, Dr. Gioacchino Bartiromo e in ordine alla regolarità contabile attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa reso dal *Responsabile dell'Area Economico Finanziaria*, Dr. Angelo Padovano;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel ;

#### rammenta

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

#### accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025, consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

#### esprime

**PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale rimessa via pec il 31.10.2022 e successiva integrazione datata 3.11.2022, avente ad oggetto "*Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025*".

Sarà cura degli uffici competenti dell'Ente, successivamente all'approvazione della proposta di deliberazione consiliare in esame, trasmettere il presente Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 alle OO. Provinciali e ai componenti delle R.S.U. aziendale, ai sensi delle disposizioni normative vigenti e di far confluire, il citato provvedimento nel P.I.A.O. 2023/2025.

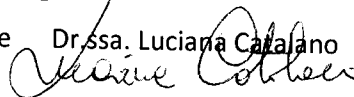
Si invita l'Ente a trasmettere copia del provvedimento adottato al MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-tramite l'applicativo SICO; nel rispetto del dettame normativo previsto dall'art.6-ter del D. Lgs. n.165/2001, come introdotto dal D. Lgs. N.75/2017, secondo le indicazioni previste dalla circolare RGS n. 18/2018.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 18:30 e viene successivamente inserito nell'apposito registro, previa acquisizione della firma di ciascun componente il Collegio.  
Letto, confermato e sottoscritto.

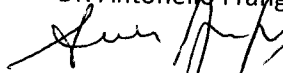
Nocera Superiore (SA), 08 novembre 2022

Il Collegio dei Revisori

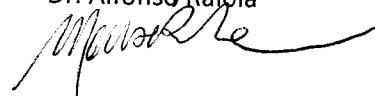
Il Presidente Dr.ssa. Luciana Catalano



Il revisore Dr. Antonello Frangiosa



Il revisore Dr. Alfonso Raiola



### **Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 09/11/2022 alle ore 09:29:28 (+0100) il messaggio  
"verbale n.117 del 08.11.2022 piano del fabbisogno del personale triennio 2023-2025" proveniente da  
"protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
ed indirizzato a:  
massimiliano.citarella@pec.comune.nocera-superiore.sa.it ("posta certificata") michele.genco@pec.comune.nocera-  
superiore.sa.it ("posta certificata") ragioneria@pec.comune.nocera-superiore.sa.it ("posta certificata")  
risorseumane@pec.comune.nocera-superiore.sa.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221109092928.53302.829.1.59@pec.aruba.it

### **Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 09/11/2022 alle ore 09:29:31 (+0100) il messaggio  
"verbale n.117 del 08.11.2022 piano del fabbisogno del personale triennio 2023-2025" proveniente da  
"protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
ed indirizzato a "massimiliano.citarella@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221109092928.53302.829.1.59@pec.aruba.it

### **Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 09/11/2022 alle ore 09:29:31 (+0100) il messaggio  
"verbale n.117 del 08.11.2022 piano del fabbisogno del personale triennio 2023-2025" proveniente da  
"protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
ed indirizzato a "michele.genco@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221109092928.53302.829.1.59@pec.aruba.it

### **Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 09/11/2022 alle ore 09:29:31 (+0100) il messaggio  
"verbale n.117 del 08.11.2022 piano del fabbisogno del personale triennio 2023-2025" proveniente da  
"protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
ed indirizzato a "ragioneria@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221109092928.53302.829.1.59@pec.aruba.it

### **Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 09/11/2022 alle ore 09:29:31 (+0100) il messaggio  
"verbale n.117 del 08.11.2022 piano del fabbisogno del personale triennio 2023-2025" proveniente da  
"protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
ed indirizzato a "risorseumane@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221109092928.53302.829.1.59@pec.aruba.it

## **Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 09/11/2022 alle ore 10:09:07 (+0100) il messaggio  
"verbale n.117 del 08.11.2022 piano del fabbisogno del personale triennio 2023-2025"  
proveniente da "protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
ed indirizzato a:  
ragioneria@pec.comune.nocera-superiore.sa.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221109100907.55324.924.1.53@pec.aruba.it

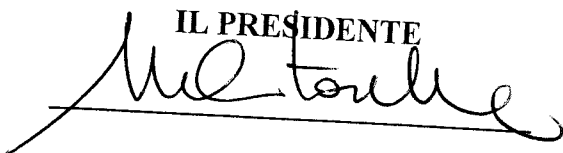
## **Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 09/11/2022 alle ore 10:09:20 (+0100) il messaggio  
"verbale n.117 del 08.11.2022 piano del fabbisogno del personale triennio 2023-2025"  
proveniente da "protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
ed indirizzato a "ragioneria@pec.comune.nocera-superiore.sa.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221109100907.55324.924.1.53@pec.aruba.it

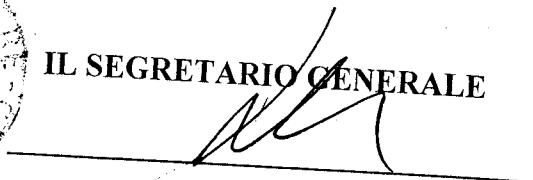
Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE






IL SEGRETARIO GENERALE



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno: 14 NOV. 2022  
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 29 NOV. 2022  
Dalla Residenza Municipale 14 NOV. 2022  
Il messo comunale 

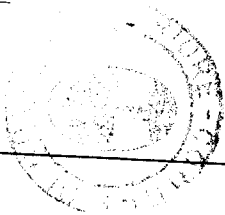
Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno \_\_\_\_\_  
e contro di essa \_\_\_\_\_ sono state presentate opposizioni.  
Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_  
Il messo comunale \_\_\_\_\_

## ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14 NOV. 2022

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 14 NOV. 2022



Il Segretario generale

